



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA



PRESIDIO
della QUALITÀ
di ATENEEO

**Linee guida per
la redazione della
Scheda di
Monitoraggio
Annuale (SMA)
2019**

ver. 1.0 - novembre 2019

Sommario

Lista degli acronimi	1
1. Introduzione	1
2. Struttura della scheda	2
2.1. La scheda anagrafica	2
2.2 Gli indicatori	2
2.3 Analisi per area geografica	3
3. Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate	3
4. Procedura di compilazione della scheda	5
5. Tempi e scadenze	5

Lista degli acronimi

Acronimo/Sigla	Legenda
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AVA	Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento
AQ	Assicurazione della Qualità
CdS	Corso di Studio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
LG AVA 2.0	Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento delle Sedi Universitarie e dei Corsi di Studio, versione 10/08/2017 e relativi allegati
OPIS	Rilevazione delle Opinioni degli Studenti
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

1. Introduzione

La *Scheda di Monitoraggio Annuale* (SMA) del Corso di studi (CdS) sostituisce, fin dal 2017, il precedente *Rapporto di Riesame Annuale*. La SMA vuole agevolare, all'interno del sistema AQ dei CdS, il commento annuale, critico e sintetico a una serie di indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR (ai sensi del DM 987/2016, allegato E e ss.mm.ii.).

In base a quanto previsto nelle Linee Guida AVA 2.0, al punto 1.2.3:

- il Rapporto di Riesame annuale dei Corsi di Studio è stato semplificato, nella forma e nel contenuto e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita (Scheda di Monitoraggio annuale).
- Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici e non concorrono alla formazione di un voto o giudizio complessivo sul CdS. Inoltre, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici.
- I valori di ciascun CdS dell'Ateneo potranno essere confrontati con quelli dei corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico; ciò al fine di rilevare le proprie potenzialità e gli eventuali scostamenti dalle medie nazionali o dalle macro-regioni relative alla classe in esame, potendo così pervenire, anche attraverso l'analisi di altri elementi, al riconoscimento dei casi critici.

Essenzialmente, attraverso la semplice analisi di trend pluriennale degli indicatori proposti da ANVUR, si dovrà individuare il percorso del CdS, evidenziandone eccellenze e criticità nonché eventuali azioni correttive previste o attuate dal CdS per il superamento di queste ultime.

La SMA si trova all'interno della banca dati SUA-CdS 2018 reperibile all'indirizzo ava.miur.it cui si accede con le relative credenziali. Il documento è costituito da una scheda che comprende:

- l'anagrafica del CdS precompilata;
- una serie di indicatori quantitativi relativi al CdS in esame, precompilati da Anvur per a.a. o solare

sulla base di un intervallo temporale (solitamente riferito agli ultimi 4 o 5 anni);

3. un campo aperto, da compilarsi a cura del Presidente del CdS, in cui va inserito un testo di commento agli indicatori entro i tempi in seguito definiti (v. par. 5).

È utile ricordare che per i CdS che verranno selezionati per la visita di accreditamento dell'ANVUR, le schede di monitoraggio annuale saranno parte della documentazione inviata alla Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) nelle fasi di esame a distanza e potranno contribuire significativamente alla formulazione del giudizio di merito.

2. Struttura della scheda

2.1. La scheda anagrafica

La scheda, già compilata, contiene una serie di elementi identificativi del CdS e alcuni dati quantitativi annuali (c.d. indicatori iC) inerenti a iscrizioni e immatricolazioni degli studenti.

2.2 Gli indicatori

La scheda riporta una serie di tabelle in cui sono presentati i dati quantitativi relativi a 36 indicatori suddivisi in sei gruppi:

- iC01-iC09 (Gruppo A): indicatori relativi alla Didattica (con riferimento al DM 987/2016, allegato E);
- iC10-iC12 (Gruppo B): indicatori di Internazionalizzazione (con riferimento al DM 987/2016, allegato E);
- iC13-iC19 (Gruppo E): ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (con riferimento al DM 987/2016, allegato E);
- iC21-iC24: indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere;
- iC25-iC26ter: indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità;
- iC27-iC29: indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente.

Per una guida dettagliata alla lettura degli indicatori, ANVUR ha rilasciato un [Documento di accompagnamento e approfondimento degli indicatori](#), contenente un'ampia nota metodologica che descrive – tra l'altro – il metodo di calcolo di ogni indicatore.

Pare utile sottolineare in tal senso il seguente passaggio del *Documento di accompagnamento* (p. 2): «Ancora una volta ANVUR ha preferito non individuare valori di soglia per i diversi indicatori confidando in tal modo nella crescita di assunzione di responsabilità da parte degli atenei, i quali definiscono autonomamente i propri obiettivi e in base ai quali scelgono poi, all'interno del set proposto, gli indicatori quantitativi sui quali confrontarsi definendo al contempo i livelli quantitativi sui quali effettuare la comparazione».

2.3 Analisi per area geografica

Per ciascun indicatore e per ciascun anno accademico o solare considerato, al fine di agevolare la comprensione del dato quantitativo del CdS, è offerto un confronto con i dati inerenti ai CdS della stessa classe presenti nell'Ateneo, nell'area geografica e nell'intero territorio nazionale. Questi ultimi dati sono calcolati secondo i seguenti criteri (*Documento di accompagnamento*, p. 6):

- *media Ateneo*: valore medio complessivo dei CdS della stessa classe nell'Ateneo, a esclusione del CdS oggetto della scheda. Tale campo sarà pertanto vuoto per quei Corsi di Studio che all'interno dell'Ateneo non condividono la medesima classe con altri CdS;
- *media Area geografica*: valore medio complessivo dei CdS della stessa classe e nella stessa area geografica, attivi nel periodo di riferimento negli atenei non telematici a esclusione del CdS oggetto della scheda. Per il nostro Ateneo, la ripartizione geografica macro-territoriale in cui è calcolato tale valore è quella del Sud e delle isole, cioè le regioni amministrative Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna;
- *media Italia*: valore medio complessivo dei CdS della stessa classe attivi nel periodo di riferimento negli atenei non telematici in Italia a esclusione del CdS oggetto della scheda.

Il documento di riferimento è disponibile in linea sul sito ava.miur.it "SUA-CdS Il portale della qualità delle sedi e dei corsi di studio" e sul sito del PQA alla sezione [Documenti e Linee Guida](#).

3. Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate

Il campo relativo al «commento sintetico» deve essere compilato dal Presidente del CdS. Va redatto un breve un testo critico di valutazione degli indicatori preferibilmente dell'estensione non superiore alle 5.000/6.000 battute spazi inclusi. Si consiglia di superare tale misura solo nella necessità di illustrare aspetti di particolare difficoltà del CdS, che preludono quindi l'avvio di un successivo Riesame ciclico o di una modifica di ordinamento.

Nel valutare gli indicatori, si può fare riferimento alle sopracitate Linee guida Anvur (c.d. AVA 2.0 e relativi allegati) in cui si specifica che: «gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici e non concorrono alla formazione di un voto o giudizio complessivo sul CdS. Pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici» (LG AVA 2.0 p.7). E ancora: «gli indicatori quantitativi sulla didattica proposti dall'ANVUR vanno sempre intesi come campanelli d'allarme (indicatori sentinella) e non come misuratori lineari dell'efficacia della didattica. È quindi da evitare l'enunciazione di obiettivi meramente numerici. Indicare obiettivi, azioni e strumenti in relazione con i problemi e le sfide individuati, evitando di riportare azioni senza nessi con l'analisi condotta, richieste generiche e irrealizzabili o dipendenti da mezzi e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS» (LG AVA 2.0 allegato 6, p.2).

Pertanto, la valutazione degli indicatori va compiuta in relazione agli obiettivi strategici e formativi dell'Ateneo e del Corso di Studi. Questi sono esposti nei seguenti documenti di Ateneo o predisposti dal PQA:

- [Piano strategico di Ateneo 2019-2021](#)

- [Visione strategica e Politiche di qualità dell'Ateneo](#)

- [Indicatori Anvur prioritari per l'attività didattica di UNICT](#)

Si raccomanda, inoltre, l'accurata consultazione delle sezioni pubbliche della Scheda SUA-CdS (destinata, lo ricordiamo, alla pubblicizzazione dei corsi a studenti e parti interessate) e il Piano triennale del dipartimento di appartenenza; si raccomanda, altresì, di fare riferimento al [Sistema di Assicurazione della Qualità di UNICT](#) redatto dal PQA e costantemente aggiornato.

La valutazione deve innanzitutto tener presente la specificità dell'Ateneo e del corso di studi, armonizzata con gli obiettivi dell'Ateneo e con quelli del piano triennale del dipartimento. Particolare rilievo hanno i tre indicatori strategici:

- iC12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero;¹
- iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU previsti al I anno;
- iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso.

Rispetto a tali valori il CdS dovrà rilevare e argomentare l'eventuale scostamento dagli obiettivi e indicare le opportune azioni atte a favorire il riallineamento con i valori target.

Al fine di rendere il più possibile omogenea la struttura delle schede SMA, si suggerisce l'analisi dei seguenti indicatori in forma aggregata per aree tematiche affini. Per ogni indicatore va riscontrato l'allineamento o meno con l'area geografica e il dato nazionale:

- Numerosità del CdS – iC00 (specificando se la programmazione sia locale o nazionale)
- Attrattività del CdS – iC03 e iC04 (in base alla tipologia del CdS)
- Occupabilità – iC06 e iC07 (in base alla tipologia del CdS)
- Internazionalizzazione – iC10-11-12: **dato sensibile iC12 come target strategico d'Ateneo**
- Carriera – iC15 e iC16 (qui indicare la presenza di eventuali colli di bottiglia e/o criticità, con le azioni conseguenti): **dato sensibile iC16 come target strategico d'Ateneo**
- Carriera/lauree (per la valutazione degli abbandoni e dei fuoricorso): iC17 e iC22; iC23 e iC24: **dato sensibile iC22 come target strategico d'Ateneo.**
- Soddisfazione: iC18 e iC25
- Sostenibilità del corso: iC27 e iC28

Infine va presentata una breve conclusione così articolata:

a) punti di forza del CdS, illustrati dagli indicatori in linea con gli obiettivi dell'Ateneo e del Corso;

¹ iC12 è un indicatore di minor rilievo per i CdS triennali, dato l'impatto più moderato dell'internazionalizzazione su di essi.

- b) punti di debolezza del CdS, resi evidenti dagli indicatori che vanno in direzione diversa rispetto a quanto indicato dagli obiettivi dell'Ateneo e del Corso, accompagnati da alcuni commenti e, possibilmente, dalle azioni correttive che il CdS intende intraprendere;
- c) eventuali elementi critici o aspetti di particolare gravità del CdS, evidenziati da quegli indicatori che mostrano un distacco molto pronunciato dagli obiettivi dell'Ateneo e del Corso: in questo caso è necessario illustrare le possibili soluzioni da adottare. Se il CdS rileva aspetti critici che meritano una riflessione più ampia e approfondita è opportuno che proceda ad anticipare il Riesame ciclico. Questi aspetti potranno poi essere ulteriormente approfonditi nel Report annuale di AQ del Corso di Studio.

L'analisi degli elementi interni, ove lo si reputi opportuno, può accompagnarsi a riferimenti agli elementi di contesto, che – come è noto – sono di particolare gravità sul fronte dell'occupazione (con ulteriori difficoltà per i giovani, le donne e il Mezzogiorno). Dati statistici di confronto, disaggregabili per classi di età e aree geografiche, sono a disposizione sul sito web dell'Istat (<http://www.istat.it>).

4. Procedura di compilazione della scheda

La compilazione del commento sintetico è affidata al Presidente del CdS, coadiuvato dal Gruppo di gestione di AQ, che potrà consultare gli indicatori Anvur accedendo, tramite credenziali, al sito <http://ava.miur.it>. Si suggerisce l'impiego degli indicatori più aggiornati (settembre 2019) reperibili nella sezione d'interesse (quest'anno SUA-CdS 2018). Il commento inserito nell'apposito box potrà essere modificato anche successivamente, fino al 31/12/2019; una volta inserita la versione ritenuta definitiva, se ne dovrà dare conferma cliccando sulla casella accanto alla dicitura "Utilizzo questa versione come scheda di monitoraggio annuale".

Ricordiamo che le LG AVA prescrivono che a tali attività partecipi una componente studentesca (LG AVA 2.0, all. 6, p. 1)

Il testo del commento dovrà essere approvato dal Consiglio del CdS e inserito dai Presidenti sulla piattaforma AVA entro le date indicate di seguito (v. par. 5).

Il Presidente del CdS, dopo la redazione in forma definitiva della Scheda di monitoraggio e il relativo upload nella banca dati SUA-CdS, ne darà comunicazione al Direttore del Dipartimento di afferenza del CdS, al Presidente della relativa CPDS, al PQA e ne curerà la diffusione all'interno del CdS.

5. Tempi e scadenze

La Scheda di Monitoraggio annuale va completata entro il 31 dicembre di ogni anno e inserita nella pagina della SUA-CdS del sito ava.miur.it dell'anno solare precedente a quello di compilazione. Ad esempio, la scheda con scadenza 31 dicembre 2019 va caricata nella pagina della SUA-CdS 2018.

Per la redazione definitiva della SMA, come indicato in precedenza, si suggerisce di fare riferimento agli indicatori forniti da ANVUR nel mese di settembre effettuando, possibilmente, una prima analisi con i valori rilevati al mese di giugno al fine di operare una valutazione e monitoraggio preliminare, da aggiornare e completare – ove necessario – in base ai valori del mese di settembre.